



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09 MARZO 2020

Seduta n. 4

L'anno duemilaventini, il giorno nove del mese di marzo, alle ore 18:10, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

All'appello nominale:

il Sindaco GIORDANI SERGIO è presente

ed i Consiglieri

1. BERNO GIANNI	P	17. FIORENTIN ENRICO	A
2. COLONNELLO MARGHERITA	P	18. TARZIA LUIGI	P
3. BETTELLA ROBERTO	P	19. PILLITTERI SIMONE	P
4. BARZON ANNA	P	20. FORESTA ANTONIO	P
5. TISO NEREO	P	21. LONARDI UBALDO	AG
6. GABELLI GIOVANNI	P	22. PELLIZZARI VANDA	P
7. RAMPAZZO NICOLA	P	23. MENEGHINI DAVIDE	P
8. MARINELLO ROBERTO	AG	24. BITONCI MASSIMO	AG
9. RUFFINI DANIELA	AG	25. LUCIANI ALAIN	P
10. SANGATI MARCO	P	26. SODERO VERA	P
11. FERRO STEFANO	P	27. CUSUMANO GIACOMO	P
12. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	P	28. MONETA ROBERTO CARLO	P
13. TAGLIAVINI GIOVANNI	P	29. CAPPELLINI ELENA	P
14. SCARSO MERI	P	30. TURRIN ENRICO	P
15. MOSCHETTI STEFANIA	P	31. MOSCO ELEONORA	P
16. PASQUALETTO CARLO	P	32. CAVATTON MATTEO	P

e pertanto complessivamente presenti n. 28 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente Giovanni Tagliavini. Partecipa il Vice Segretario Generale Laura Paglia.

Sono presenti gli Assessori:

1. LORENZONI ARTURO	P	6. MICALIZZI ANDREA	AG
2. PIVA CRISTINA	P	7. NALIN MARTA	P
3. COLASIO ANDREA	AG	8. GALLANI CHIARA	P
4. BONAVINA DIEGO	P	9. BRESSA ANTONIO	P
5. BENCIOLINI FRANCESCA	P		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) ANTONIO FORESTA

2) ENRICO TURRIN

INDICE

Presidente Tagliavini.....	4
Argomento n. 91 o.d.g. (Deliberazione n. 17).....	4
TRIBUTI COMUNALI. PROROGA TERMINI VERSAMENTO TARI E COSAP 2020.	
Assessore Bressa.....	4
Presidente Tagliavini.....	6
Avvocato Paglia.....	6
Consigliere Cavatton (Gruppo Misto).....	7
Dottoressa Bergamaschi.....	8
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	9
Consigliere Tiso (PD).....	10
Consigliere Luciani (LNLV).....	11
Consigliere Turrin (FdI).....	11
Consigliere Tarzia (GS).....	13
Assessore Bressa.....	14
Consigliere Cavatton (Gruppo Misto).....	14
Consigliera Sodero (LNLV).....	15
Consigliere Berno (PD).....	16
Consigliera Moschetti (LS).....	17
Consigliera Mosco (Cambiamo!).....	17
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	18
Consigliera Cappellini (FdI).....	19
Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica).....	19
Votazione (Deliberazione n. 17).....	20
Votazione (I.E.).....	20
Argomento n. 82 o.d.g. (Deliberazione n. 18).....	20
ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART.19, COMMA 3, DPR 327/2001, DELLA VARIANTE AL P.I. FINALIZZATA A RENDERE CONFORME IL P.I. AL PROGETTO DI COMPETENZA DELLA REGIONE VENETO DENOMINATO "RADDOPPIO LINEA TRATTA PADOVA-VIGODARZERE" E PONTE SUL BRENTA. APPROVAZIONE CON DECRETO REGIONALE N. 17/79001400 DEL 5/11/2019.	
Vice Sindaco Lorenzoni.....	20
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	21
Votazione (Deliberazione n. 18).....	21
Argomento n. 92 o.d.g. (Deliberazione n. 19).....	22
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO AGG. 2020 NUOVO CAMPO DA CALCIO IN SINTETICO – COMPLESSO PONTEVIGODARZERE - ED ADOZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 19 C. 2 DEL D.P.R. 327/2001.	
Assessore Bonavina.....	22
Consigliere Tarzia (GS).....	23
Sindaco Giordani.....	24

Assessore Bonavina.....	24
Votazione (Deliberazione n. 19).....	24
Votazione (I.E.).....	24

_ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Bitonci Sindaco	Bitonci Sindaco
Coalizione Civica per Padova – Lorenzoni Sindaco	Coalizione Civica	Lega Nord Liga Veneta Salvini	LNLV
Lorenzoni Sindaco	LS	Movimento 5 Stelle	M5S
Giordani Sindaco	GS	Forza Italia – Berlusconi Presidente	Forza Italia
Area Civica – Giordani Sindaco	Area Civica	Fratelli d’Italia	FdI
		Cambiamo! - 10 Volte Meglio	Cambiamo!
		Gruppo Misto	Gruppo Misto

Presidente Tagliavini

Buonasera a tutti, invito i Consiglieri a prendere posto nei banchi. Cortesemente possiamo procedere all'appello nominale.

(Appello nominale)

Hanno risposto all'appello nominale 28 Consiglieri, dichiaro la seduta aperta. Chiedo cortesemente al Consigliere Foresta e al Consigliere Turrin di fungere da scrutatori, grazie.

Questa... l'adunanza di questa sera si svolge con modalità particolari, come già sapete, perché particolare è la situazione in cui si trova il Paese e gran parte del Veneto e dell'Italia settentrionale. Io personalmente ringrazio i Consiglieri a cui questa sera viene imposto un sacrificio, un disagio, perché grazie a loro si possono... si può tenere il Consiglio in condizioni di sicurezza, cioè di rispetto della cosiddetta distanza interpersonale di sicurezza, di cui alle prescrizioni, alle recenti prescrizioni normative. Non posso non rivolgere anche un grande ringraziamento a nome di tutto il Consiglio alle Istituzioni, a tutte le altre Istituzioni che in questo momento stanno operando per il contrasto all'epidemia e in particolare un immenso ringraziamento al mondo medico, alla Sanità padovana che in questo momento più di altri è sulla cosiddetta "linea del fuoco", a tutti i medici e paramedici e tutto il personale infermieristico. A loro, a nome del Consiglio, un sentitissimo, un sentitissimo ringraziamento da parte nostra.

Mi hanno poco fa riferito i Capigruppo che all'unanimità è stata decisa... è stato deciso di non procedere alla consueta ora di interrogazioni e questo al fine di dedicare questo Consiglio alle attività che dal punto di vista amministrativo sono urgenti e indifferibili e quindi essenziali ai fini della buona amministrazione.

Do adesso lettura, perché tanto mi è imposto dal Regolamento... scusate, non lettura, do menzione di un prelievo dal Fondo di riserva effettuato lo scorso mese di febbraio, la delibera di Giunta n. 56 del 4 febbraio 2020, che in relazione al bando "La Città delle Idee" 2020 ha stanziato un finanziamento di euro 250.000 con prelievo di corrispondente ammontare dal Fondo di riserva.

A questo punto possiamo passare alla trattazione degli ordini del giorno, il primo dei quali è rappresentato dalla proposta di delibera n. 91 relativa alla proroga del termine di versamento dei Tributi comunali TARI e COSAP 2020. Preciso che in relazione a questa proposta di delibera sono stati presentati al banco di Presidenza alcuni emendamenti che sono in fase di valutazione tecnica e che verranno distribuiti laddove ritenuti ammissibili. Do intanto la parola per l'illustrazione della proposta all'Assessore proponente Antonio Bressa, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 91 o.d.g. (Deliberazione n. 17)**

OGGETTO - TRIBUTI COMUNALI. PROROGA TERMINI VERSAMENTO TARI E COSAP 2020.

Assessore Bressa

Sì, grazie, Presidente. Ringrazio anche la Conferenza dei Capigruppo che ha accordato di posizionare questa delibera tra le prime all'ordine del giorno questa sera, vista l'urgenza di affrontare questo tema e la necessità di approvare questa delibera prima che arrivino le scadenze che sono previste e che con questa delibera invece si chiede di posticipare. È inutile che vi racconti quello che sapete meglio di me, cioè la fase difficilissima che sta attraversando il nostro territorio a causa dell'emergenza sanitaria, un problema che è appunto di natura sanitaria ma che si sta riverberando a causa dei decreti e delle limitazioni per le attività economiche su tutto il nostro sistema economico produttivo, una difficoltà che riguarda *in primis* le attività che sono state costrette del tutto a chiudere. Penso a tutto il comparto che riguarda l'organizzazione di eventi,

piuttosto che i cinema, piuttosto che altre attività come discoteche, sale da ballo, che non hanno alcuna possibilità di aprire, ma questo tipo di difficoltà è molto forte anche su tutto il settore del turismo ed è un settore che ha un indotto molto importante ad esso collegato, quindi non solo gli alberghi che si stanno svuotando ma anche, per fare degli altri esempi, tassisti che non hanno più clienti e tantissime attività connesse che non riescono a portare il livello di fatturato a quel minimo necessario per poter condurre normalmente la propria attività. Questa difficoltà si sta riverberando in maniera molto impattante su tutto il settore anche della ristorazione che sapete da ieri ha un nuovo limite che impedisce l'apertura dell'attività dalle 18 alle 22, seppure ora è concessa l'attività di somministrazione per asporto con la consegna a domicilio, in ogni caso è una batosta molto dura per questi settori ma non solo perché le categorie interessate dai riflessi economici sono praticamente tutte. Noi abbiamo in più di un'occasione incontrato assieme al Sindaco le associazioni di categoria, non solo quelle del commercio o legate ai settori che vi ho descritto ma anche quelle legate alla piccola e media impresa o alle industrie, piuttosto che all'agricoltura e quindi l'artigianato, e tutti per un motivo o per l'altro stanno soffrendo di una contrazione dell'economia che è molto impattante sui conti economici delle attività del nostro territorio. D'altronde lo testimonia il calo in Borsa che si è verificato oggi, che sta toccando dei livelli *record* e molto, molto, molto gravi per la perdita di capitale che si è concretizzata.

Cosa può fare il Comune di fronte a una situazione di questo tipo? Beh, sicuramente può intervenire cercando di dare un po' di respiro alle attività che sono chiamate al versamento delle imposte tributarie di questo periodo, quindi *in primis* la TARI, l'imposta sui rifiuti, che coinvolge tutte le attività, perché tutte le attività sono in qualche modo suscettibili di produrre rifiuti, così come le famiglie, dopodiché c'è l'imposta legata al canone di occupazione del suolo pubblico. Queste sono scadenze, la prima della TARI che sarebbe al 16 marzo, la seconda della COSAP che sarebbe al 30 aprile, quindi cosa abbiamo deciso di fare? Abbiamo deciso di rinviare il versamento di queste imposte, così come bisogna dirlo anche altri Comuni, anche coordinandoci, hanno deciso di fare e quindi il versamento del 16 marzo della prima rata della TARI 2020 viene posticipato al 16 maggio, dando due mesi di tempo per realizzare il versamento. Per quanto riguarda il canone di occupazione del suolo pubblico invece il versamento del 30 aprile si sposta al 30 giugno e di conseguenza, proprio per lasciare un po' di lasco tra le scadenze, quella del 31 luglio va al 30 settembre. Per fare un esempio molto pratico il canone COSAP è quello che pagano i ristoranti per i propri plateatici, piuttosto che le edicole che sono su suolo pubblico o altre attività di questo tipo.

Noi abbiamo bisogno di approvare questa sera questa delibera per rinviare tali scadenze, penso che possa essere anche un bel messaggio se tutto il Consiglio Comunale decidesse di sostenere questa ipotesi perché ho visto che comunque è una proposta che è emersa sia, diciamo, da rappresentanti della minoranza che da rappresentanti della maggioranza, quindi credo che ci sia una sensibilità bipartisan in una fase difficile della nostra città per dare un messaggio positivo a chi è in estrema difficoltà dal punto di vista economico e il messaggio che la città comunque *in primis* attraverso l'azione che il Sindaco riuscirà a fare in tutte le sedi a livello regionale, a livello di ANCI, a livello di dialogo con il Governo, per far sì che la vera risposta arrivi da chi ha le spalle grosse, perché non è possibile che possa essere il Comune di Padova da solo a risolvere i problemi di un sistema economico che vive questa fase di difficoltà. Consideriamo che anche il Comune di Padova avrà delle difficoltà, perché se i musei sono chiusi avremo meno biglietti staccati, se non ci sono manifestazioni sul suolo pubblico avremo meno incasso di canone di occupazione di suolo pubblico, se non ci sono i turisti non ci sarà l'imposta di soggiorno, se va avanti così potrà esserci anche una riduzione dei redditi che potrebbe portare ad incamerare meno quota comunale dell'IRPEF. Ovviamente ci auguriamo di no, però sicuramente non siamo noi nelle condizioni di dare un sostegno in termini di destinazione di risorse perché siamo noi stessi vittime di questa situazione e quindi, così come quando c'è una calamità scatta un meccanismo di solidarietà a livello nazionale per cui si va incontro ai territori penalizzati, noi oggi dobbiamo pretendere che sia lo Stato che dia una mano ai territori che devono fronteggiare questa situazione così difficile. Quindi l'attesa importante è per il decreto economico che è in via di preparazione, si parla di una dotazione di 7,5 miliardi di euro, è tanto, è poco, è sicuramente una cifra molto importante se pensiamo che è pari a quanto è il Reddito di cittadinanza, che è una delle misure più importanti che sono state messe in campo in, in questi anni. Quello che faremo è un'azione di pressione per fare in modo che di quelle risorse tante possano arrivare al nostro territorio per le esigenze di liquidità, quindi per far sì che non ci sia in questo momento la difficoltà di non riuscire a pagare i versamenti delle imposte, non solo le nostre ma anche di altri livelli, regionale e nazionale, piuttosto che i contributi previdenziali, piuttosto che, ho visto che per le zone

rosse era stato previsto nel primo decreto anche delle moratorie per quanto riguarda le utenze, ma poi è molto importante anche un approccio serio con molte risorse per quanto riguarda la cassa integrazione in deroga e gli strumenti di ammortizzazione sociale perché si rischia in questa fase di lasciare a casa molte persone, perché le attività se non possono avere il fatturato che normalmente gli viene determinato dai normali consumi devono in qualche modo tagliare i costi e quello che dobbiamo evitare è che questi costi siano tagliati lasciando a casa le persone e per questo servono strumenti importanti a sostegno dell'azienda e per la liquidità per mantenere gli organici come sono, con la speranza che si creino prima possibile le condizioni dal punto di vista sanitario per ripartire come eravamo prima.

Questa è quindi la situazione, so che c'è stata una proposta anche per agire sull'imposta di soggiorno. L'imposta di soggiorno però ricordo non è un'imposta che grava direttamente sulle spalle delle attività, che sono degli Agenti contabili che le incamerano dai turisti e le trasferiscono al Comune, e quindi non sarebbe legittimo da parte nostra legittimare a nostra volta la trattenuta di queste risorse che, anzi, sono quelle risorse importanti per pagare l'azione di rilancio che dobbiamo mettere in campo una volta passata questa fase e poi, perdonatemi, non è l'euro in meno di tassa di soggiorno che incentiva qualcuno a venire da turista a Padova, in questa fase probabilmente si sta ponendo degli altri problemi prima di quelli di carattere economico. Quindi scavalliamo la fase approvando questa delibera, vediamo cosa prevede il decreto del Governo, perché il decreto del Governo non è detto che non intervenga anche su aspetti tributari locali e poi, casomai, se la cosa dovesse prolungare ancora, il Consiglio Comunale è sovrano, può riconvocarsi e decidere se necessario mettere in campo anche altre misure, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Scusatemi, è arrivata in completezza la lista degli... dei Consiglieri assenti giustificati, di cui do atto, e che sono assenti giustificati questa sera il Consigliere Bitonci, la Consigliera Ruffini, il Consigliere Marinello e il Consigliere Lonardi. Il Consigliere Fiorentin dovrebbe arrivare in ritardo.

Avevo detto prima che sono stati presentati al banco di Presidenza 5 emendamenti alla proposta che è stata appena illustrata. Tutti e cinque sono stati considerati non ammissibili, se ho inteso bene i primi tre perché non sono compatibili con gli attuali equilibri di Bilancio e il quarto e il quinto perché comporterebbero minori... scusate, minori entrate e quindi non sono compatibili con l'attuale configurazione del Bilancio di Previsione. Do in merito la parola all'avvocato Paglia per eventuali, ulteriori, diciamo, chiarimenti in merito alle ragioni di inammissibilità dei cinque emendamenti. Prego. Verranno comunque distribuiti. Prego, proceda alla distribuzione degli emendamenti, grazie.

La parola all'avvocato Paglia.

Avvocato Paglia

Allora, dopo aver acquisito anche il parere della dottoressa Bergamaschi, possiamo dire che per quanto riguarda i primi tre emendamenti, essendo stato espresso un parere del Collegio dei Revisori per l'impatto... relativo all'impatto di queste modifiche sul Bilancio, manca la verifica dell'impatto sulla sostenibilità finanziaria, quindi non è possibile, non sono ammissibili perché nel parere dei Revisori è stato dato atto di questa verifica che è stata fatta e quindi questa non è possibile farla, ovviamente, perché stravolge il significato dei dati che hanno preso in esame... che ha preso in esame il Collegio, mentre per quanto riguarda il quarto e il quinto, anche qui manca il... c'è una previsione di mancato introito, laddove fossero approvati, quindi servirebbe la copertura, reperire ovviamente la idonea copertura.

Presidente Tagliavini

Allora, grazie, avvocato Paglia.

La discussione è aperta. La parola al Consigliere Cavatton, prego.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Sono, perché soltanto ora i colleghi li hanno visti, degli emendamenti che tendono a spostare ulteriormente, i primi due, il termine di pagamento ma comunque dentro l'anno e per quanto riguarda invece il terzo, il quarto e il quinto, sono emendamenti che intervengono sul Regolamento per mitigare l'attuale situazione e defalcare, per quanto riguarda il n. 4, dal calcolo delle somme dovute a titolo di canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche gli importi maturati dal giorno 8/3/2020 al giorno 3/4/2020, mentre il 5 richiede di ridurre del 50% i coefficienti di valutazione economici delle occupazioni permanenti e temporanee stabiliti dal 25 per il periodo intercorrente tra il 4/4/2020 e il 31/6/2020. Credo che sia chiaro a tutti il perché sono stati proposti.

Devo mettere a verbale, nonostante la seduta sia per ovvi motivi una seduta tranquilla e dovrà rimanerlo, che non sono d'accordo con le dichiarazioni del facente funzioni del Segretario Generale, perché gli... la sospensione, o meglio, lo slittamento del pagamento davvero non mi è chiaro perché non si possa spostare di un ulteriore mese e cosa c'entri se rimane nell'anno il problema delle coperture, questa non mi è chiara, perché non si incide sul dovuto, cioè sull'ammontare del dovuto ma soltanto sul termine del pagamento, quindi questa è una contestazione precisa sulla quale invito a riflettere il Vice Segretario perché potrebbe essere passibile anche di un'illegittimità.

La seconda, che riguarda invece gli ultimi emendamenti, era stata richiesta apposta in Commissione che ha vagliato la delibera e a verbale della Commissione tenutasi un'ora fa, quando ho richiesto: "Mi perdoni, dottoressa Bergamaschi, ma poiché la delibera stessa interviene sull'articolo... su due articoli del Regolamento, ma noi non portiamo il Regolamento, portiamo una delibera che vi incide, è regolare?". La risposta è stata: "Sì, è regolare perché c'è prassi e giurisprudenza", lo ricordo precisamente, "che permette di intervenire attraverso una delibera su di un Regolamento senza portare all'approvazione del Consiglio Comunale la modifica del Regolamento medesimo"; e così fanno gli emendamenti perché intervengono su due articoli del Regolamento COSAP chiedendo che per un periodo ben delimitato sia o scomputata la somma dovuta per il canone di occupazione di suolo pubblico, non vi è chi non veda che se facciamo chiudere per tutto marzo agli esercenti pubblici alle 18, il canone di occupazione di suolo pubblico per la parte della serata, diciamo così, che comporta per la stragrande maggioranza degli esercizi pubblici il maggiore introito, non è dovuto, o meglio, è dovuto ma in assenza di qualsiasi tipologia di incasso, e il secondo invece chiede di intervenire sui coefficienti. A me dispiace ma allora non potevate intervenire nemmeno con questa proposta di deliberazione perché il parere della dottoressa Paglia, che, ripeto, io la invito a reconsiderarlo, rende nulla o invalida anche la proposta di deliberazione dell'Assessore Bressa e il fatto che ci sia stato un parere dei Revisori Contabili, che è bene dire a verbale, perché sembra un parere... il parere dei Revisori Contabili, se lo trovo... eccolo qua: "Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, vizio... generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova", quindi non sappiamo cosa sia stato detto, è un parere che va a dire che se noi introitiamo quegli importi ad un mese o due di distanza da... dal momento in cui erano stati originariamente stabiliti, non vi è nessun tipo di... per quanto riguarda l'Amministrazione comunale, non il sottoscritto, di irregolarità. Non vedo come possa essere invece irregolare e non ammissibile un emendamento che sposta di un ulteriore mese il... come si dice, il versamento. Se oggi in Aula fosse arrivato l'Assessore dicendo: "Poiché da quando è stata votata la delibera in Giunta sono cambiate molte cose, quindi forse è meglio ampliare il periodo", e si fosse autoemendato la delibera, non credo che nessuno l'avrebbe tacciato di compiere un'operazione illegittima.

Comunque, per arrivare alla proposta di deliberazione, se il Presidente mi concede, perché altrimenti interverrò in sede di dichiarazione di voto, attendo una sua... attendo una sua determinazione, se mi concede di proseguire altrimenti interverrò in dichiarazione di voto perché ho dovuto sprecare il tempo per spiegare che non si possono dare a caso i pareri di inammissibilità.

Presidente Tagliavini

Allora, Consigliere Cavatton, do la parola alla dottoressa Bergamaschi per, ecco, un'ulteriore chiarificazione sul tema della non ammissibilità così inteso e dopo gliela restituisco per la prosecuzione del suo intervento sulla proposta di delibera se l'inammissibilità di tutti e cinque gli emendamenti fosse confermata.

Prego, la parola alla dottoressa Bergamaschi.

Dottoressa Bergamaschi

Allora, per quanto concerne... sì, grazie. Per quanto concerne il parere del Collegio dei Revisori credo che vi sia stato consegnato praticamente il vero e proprio parere esteso e se voi vedete, nella parte finale della prima pagina viene... vengono riportate le considerazioni in forza delle quali il Collegio si è espresso favorevolmente. Si dice: "Verificato che la cassa del Comune di Padova alla data del 5 marzo ammonta ad euro 132 milioni e tenuto conto dell'importo delle fatture che mediamente sono pagate ogni mese, degli stipendi al personale..."; cioè questo vi dimostra che...

(Intervento fuori microfono)

No, no, invece, eh no, era obbligatorio sì perché nel momento in cui noi posticipiamo praticamente i termini dovendo attestare praticamente la sostenibilità per le casse del Comune di un provvedimento di questo genere. Se noi... e quindi la stima è stata fatta in considerazione del posticipo praticamente di due mesi. Posticipare di quattro anziché due chiaramente ha un impatto del tutto diverso e doveva essere stimato, cosa che ovviamente non poteva essere prevista l'atto...

(Intervento fuori microfono)

Presidente Tagliavini

No, scusate, non è possibile, non è possibile proseguire con dialogo fra un Consigliere e il Dirigente che ha spiegato le ragioni della confermata inammissibilità allo stato di tutti gli emendamenti. Consigliere Cavatton, le restituisco la parola per la prosecuzione del suo intervento e completamento con riferimento alla proposta dell'Assessore Bressa così come presentata all'Aula, a lei la parola.

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere Cavatton ha precisato che ritiene di reintervenire in dichiarazione di voto. La parola adesso alla Consigliera Pellizzari e successivamente al Consigliere Tiso, ecco. Invito la Consigliera, ecco, a guadagnare la sua... ah no, e alle spalle, va bene.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Posso?

Presidente Tagliavini

Sì, sì. No, a meno che non si spostino gli altri Consiglieri, che invito a fare, ecco. Grazie, ringrazio i Consiglieri, così la Consigliera Pellizzari può accomodarsi alla sua postazione.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Beh, grazie, Presidente, e naturalmente grazie all'Assessore Bressa per tutti gli sforzi che sta facendo per poter fare qualcosa per questa situazione che è gravissima, ma io avevo fatto, avevo presentato una mozione, che però non verrà discussa perché è stata messa all'ultimo posto.

(Intervento fuori microfono)

Cosa?

Presidente Tagliavini

Prego Consigliera, può proseguire.

(Intervento fuori microfono)

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Ma stavo appunto... mi stavo riferendo al fatto che io ho presentato una mozione, insieme ai miei colleghi, di alcuni miei colleghi di minoranza, appunto che chiedeva cose che in parte il... l'Assessore Bressa ha già definito. Beh, io avevo però qualche altra domanda da fare all'Assessore Bressa. Io, appunto, ringrazio per lo sforzo che è stato fatto finora, però chiedevo anche se è stato fatto lo spostamento, e fin qua ringrazio, però chiedo, faccio una domanda all'Assessore, se mi sente. Nel caso che fra due mesi, siccome già sono venti giorni che nessuno lavora più e quindi nessuno incassa più, volevo chiederle se alla fine quando ci sarà il momento di pagare la rata che lei ha deciso di far pagare, se la gente non ha i soldi ha qualche idea di che cosa si può fare? Perché io già anticipo che quando la rata scadrà in aprile la gente non avrà i soldi per pagare, glielo dico per certo. Quindi che cosa possiamo dire a chi non ha i soldi per pagare? Ci sarà una moratoria? Ci sarà la possibilità di... con quello che saranno, dimostreranno i registri del... degli incassi che sono a zero, cosa si potrà fare? Se c'è una risposta.

Poi un'altra richiesta, in parte l'ha data ma io la rifaccio. Ecco, tutti quelli che devono pagare la tassa di occupazione suolo pubblico e che purtroppo non hanno, come lei ha specificato, la possibilità di fare i plateatici, di non fare i... perché ci sono tanti ambulanti comunque che non hanno nessun incasso in questi giorni e non ce l'avranno per i prossimi, che non vanno neanche col banchetto, per cui cosa faranno questi? Spostare la data non sarà sufficiente perché se non hanno lavorato per mesi non hanno neanche i soldi per pagare la rata. Quindi c'è una risposta da dare a questa gente?

Poi un'altra cosa, mi è stato chiesto, appunto, che, data la restrizione per quanto riguarda muoversi in città, ci sono le pizzerie. Le pizzerie ce ne sono alcune che si sono ridotte a fare solo pizzeria da asporto perché all'interno, se rispettano le dovute ordinanze di distanza, non hanno lo spazio. Allora chiedevano, hanno sì delle persone che fanno il servizio, però chiedevano, come è stato fatto già, signor Vice Sindaco, in altre città, la possibilità di sospendere la ZTL almeno finché, in questo mese, mese e mezzo, finché la situazione si modifica in qualche maniera, dando la possibilità alla gente, visto che non può andare nei ristoranti, di andare a prendere le pizze dopo che l'hanno ordinata. Ce ne sono alcune in Piazza del Santo, ce ne sono dove è impossibile andare. È possibile fare questo visto che in qualche altra città questa soluzione è stata adottata? Ecco, se mi può rispondere, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Consigliere Tiso, poi il Consigliere Luciani.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Quando leggiamo una delibera di questo tipo dovremmo come minimo dire “è stato fatto un passo avanti” perché è un’opportunità che viene data, non una regalia, il Comune non può fare regalie, soprattutto sulla TARI, no... perché l’esazione dell’imposta non è una banalità, vuol dire che questa viene redistribuita poi tra tutti. È un’opportunità che viene data ai cittadini, non solamente ai commercianti, ai cittadini, vorrei sottolineare, cioè io posso pagarla la prima, questa rata entro il 16 marzo, punto, però posso pagarla tra due mesi, volendo, no... mi è data questa opportunità. Allora è evidente che le difficoltà ci sono, su questo non c’è dubbio che le difficoltà ci sono perché sono date da una situazione non causata dalle difficoltà economiche ma causata da una situazione molto più complessa, che è la situazione sanitaria, vorrei sottolinearlo questo, e la situazione sanitaria non è una banalità che viene successivamente alla questione economica, è primariamente la questione, perché vorrei ricordare che se siamo messi in questo modo non è perché stamattina o l’altro giorno i Capigruppo si sono svegliati e hanno detto “mah, redistribuiamo i posti in Consiglio Comunale” o la Giunta o la Segreteria. No, c’è un motivo ben preciso e sono le questioni sanitarie, vorrei sottolinearlo, e vorrei che in questo Consiglio, visto che abbiamo dato anche un buon esempio sul posizionamento di ognuno di noi, dessimo un buon esempio ai cittadini e ciò vuol dire che lo sforzo che sta facendo l’Amministrazione per riuscire non a... ripeto, a non esigere l’imposta della TARI, perché questo non possiamo farlo altrimenti dovremmo riequilibrare in altro modo, ma a dare una opportunità di posticipare. Quello che succederà tra due mesi noi non lo sappiamo, posso dire che non sappiamo nemmeno quello che succederà tra una settimana perché le situazioni cambiano giornalmente, basta che leggiamo i giornali, ascoltiamo qualche telegiornale, qualche notiziario, leggiamo il computer, cioè facciamo quello che possiamo fare. Quindi quello che succederà tra due mesi io spero... no, penso, lo speriamo tutti, che tra due mesi la situazione possa essere modificata in meglio, spero, non lo so se sarà così, però lo spero, perché così vuol dire che soprattutto la situazione sanitaria è migliorata e in quanto è migliorata la situazione sanitaria può non automaticamente, e per questo viene data l’opportunità, un... può esserci un miglioramento anche della situazione economica e su questo credo sia importante.

Poi sulla questione dell’intervento statale, io credo che i provvedimenti che si stanno prendendo siano provvedimenti importanti. Saranno insufficienti 7 miliardi e mezzo? Probabilmente sì. Possiamo considerarle cifre irrisorie? Io credo di no, sono provvedimenti che possono essere, anzi, saranno sicuramente utili alle situazioni economiche di maggiore difficoltà. Pensate per esempio a quegli esercenti in cui non c’è la cassa integrazione ordinaria e bisogna creare una cassa integrazione in deroga altrimenti i dipendenti sarebbero lasciati a casa perché non c’è lavoro, ma non perché il lavoro è stato perso dalla mattina alla sera perché qualcuno l’ha voluto, ma è dipendente dalla situazione sanitaria, e guardate che se non risolviamo la situazione sanitaria, cioè, io credo che possiamo fare tutti i discorsi che vogliamo, possiamo posticipare due mesi, quattro mesi, sei mesi il versamento dell’imposta, ma se non risolviamo a breve la situazione sanitaria questo ci creerà non dei disagi, delle situazioni drammatiche, molto, direi anche più drammatiche di adesso, quindi bisogna fare una riflessione su questo perché altrimenti ognuno cerca di giustificare, di gestire, giustamente anche, dico, per il proprio conto, per il proprio interesse, per interessi delle persone che conosce, li capisco, capisco, però in questo momento le situazioni complesse personali non possono andare a scardinare l’interesse complessivo generale che è quello della situazione sanitaria. Allora dobbiamo assicurare i cittadini, questo è il compito, penso, dell’Amministrazione, e assicurare i cittadini vuol dire che facciamo di tutto, il possibile e l’impossibile, per riuscire a gestire una situazione complicata come quella che ci è arrivata addosso come un carro armato, dobbiamo sottolinearlo questo perché altrimenti non ci capiamo.

Allora, io credo, concludendo, che il messaggio che viene lasciato... rilasciato dall’Amministrazione sia un messaggio importante, quello che succederà tra due mesi, magari ci ritroveremo qui, ne discuteremo, valuteremo e prenderemo delle decisioni, questo credo si possa fare, si possa valutare. In questo momento questa decisione è quello che riusciamo a fare in questo momento ed è una decisione importante, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Consigliere Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Grazie, Presidente. Mah, ci tengo ovviamente a dire che il Gruppo Lega Nord approva in pieno la richiesta di delibera che fundamentalmente sospende o comunque rinvia le scadenze dei pagamenti. Devo dire che, per fortuna che l'Assessore mi ha anticipato, avrei chiesto un maggior coraggio all'Amministrazione, avrei chiesto che ci fosse qualcosa in più, penso che questi sono anche i termini, la stessa richiesta che volevano fare altri Gruppi della minoranza, cioè di avere un po' più di coraggio e capire che la situazione è abbastanza preoccupante per le attività economiche, però mi ha anticipato l'Assessore dicendo che siamo comunque pronti ad ulteriori passi avanti successivamente, perché questa è una delibera che nasce e viene ideata in una situazione precedente all'individuazione di area, diciamo, rossa, arancione, del Comune di Padova e dell'intera Provincia, per cui è come se fosse già un po' obsoleta, anche se di fatto siamo pronti e quindi ci mettiamo a disposizione tutti noi, se converrà l'Assessore e l'Amministrazione, in tempi anche rapidissimi, se siamo in grado e abbiamo voglia mettiamoci al lavoro già per trovare altre maggiori soluzioni che magari vanno incontro anche alle richieste che hanno fatto i colleghi sempre della minoranza con i loro emendamenti.

Ci tengo a dire, e approfitto di questi pochi minuti che mi sono lasciati, di cercare comunque di tranquillizzare e ringraziare tutti quei cittadini padovani che si stanno attenendo alle richieste da parte del Ministero, che stanno scegliendo di rimanere un po' più a casa, che non si assestano nei locali e che quindi stanno prendendo seriamente quello che è la prevenzione, proprio perché ci hanno detto in tutte le maniere che dobbiamo comportarci bene. Può sembrare strano però dobbiamo imparare anche da queste lezioni che la vita ci riserva di dover rispettare la legge e abbiamo visto spesso, tante volte, anche nella nostra città, dobbiamo essere sinceri, delle situazioni che non sono sicuramente replicabili più. Per cui è un invito a tutti i cittadini di mantenere la calma perché, voglio dire, non sta finendo il mondo, se noi ci impegniamo a rispettare le regole che ci hanno imposto sicuramente ne verremo fuori senza grossi problemi. È chiaro che c'è il problema, invece questo sì, io lo sono un commerciante, c'è un grosso problema perché, Assessore, è vero che noi oggi posticipiamo, ma è altrettanto vero che nessuno dei commercianti sarà in grado di onorare, lo sappiamo già oggi in realtà, le scadenze che abbiamo fissato, cioè più avanti, proprio perché non stiamo lavorando, gli incassi non ci sono e questa è una situazione molto, molto, molto dura. È molto dura perché ognuno di noi deve far fronte non solamente ai costi della tassazione comunale ma poi anche a tutto il resto, oggi mi è arrivato un F24 da pagare, tanto per capirci, e abbiamo un Governo che ancora oggi sta latitando. Allora, se noi siamo stati comunque previdenti e c'eravamo già presi per tempo per spostare le scadenze, altrettanto ad oggi il Governo non ha fatto. Mi auguro che lo faccia presto, prestissimo e che preveda per le zone come la nostra, che sono attenzionate da una zona diciamo rossa, venga al più presto messa a disposizione delle grandi risorse, perché il Veneto da sempre ha contribuito tantissimo per il bene dell'intera nazione e oggi è il Veneto che ha bisogno e quindi bisogna che ci sia una risposta pronta e prontissima perché poi non ci si venga a dire che c'è disaffezione nei confronti dello Stato, questo è un momento che pretendiamo e vogliamo delle risposte, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie, Presidente. Volevo intervenire anche per rispondere alle considerazioni che aveva fatto l'Assessore Bressa riguardo alla proposta di posticipare il versamento della tassa di soggiorno, che si riferisce alla mia mozione, la mozione di Fratelli d'Italia proprio in tal senso. Intanto mi dispiace dover constatare, questo l'ho già constatato giovedì sera, che nessuna delle mozioni presentate dall'opposizione sia poi stata calendarizzata e in particolare le tre di Fratelli d'Italia e un'altra, mi sembra, del resto dell'opposizione. Questo mi dispiace perché essendo un momento molto istituzionale credo che avremmo

fatto più bella figura a trattare l'argomento e le proposte di tutti e non solo quelle della Giunta Comunale.

Per quanto riguarda la proposta di tassa di soggiorno, di rinvio della, del pagamento del versamento della tassa di soggiorno, la *ratio* è molto semplice. Per Regolamento del Comune di Padova il versamento avviene il 15 del mese del trimestre antecedente. Cosa vuol dire? Vuol dire che ciò che era stato raccolto, che è stato raccolto da... dagli albergatori, per intenderci, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo verrà versato il 15 di aprile, così come ciò che era stato raccolto nell'ultimo trimestre del 2019 è stato versato il 15 di gennaio 2020. La *ratio* di posticipare la scadenza del 15 gennaio al 15 luglio, che è la seconda data per il versamento, qual era? Ovviamente uno potrebbe obiettare ciò che non viene... non abbiamo turisti, quindi le strutture alberghiere non incamerano nulla, questo è vero, però è vero che la crisi non è iniziata una settimana fa, due settimane fa... cioè è iniziata una settimana fa, due settimane fa, ma tutto ciò che è stato incamerato a gennaio e a metà febbraio è comunque qualcosa che posticipando il versamento poteva rimanere come tesoretto o come riserva di liquidità nelle tasche degli albergatori, che comunque andrebbero a versarlo il 15 luglio, ma che permetterebbe in un periodo di crisi magari di pagare qualche bolletta, magari di pagare qualche fornitore o anche i dipendenti. Quindi questo è il motivo per cui ho presentato e abbiamo presentato questa mozione: permettere di sopperire alla mancanza di introiti dovuti alla mancanza di turisti usando le risorse, che comunque dopo sono dovuti a pagare a luglio, però che hanno incamerato in questi mesi. Questo anche perché, come abbiamo visto, più di qualche albergo, non solo a Padova ma anche nella provincia di Padova, anche se non è competenza ovviamente di questa sede, ha già dovuto chiudere, fortunatamente speriamo solo temporaneamente, per la mancanza appunto di turisti e in più nella mia proposta, proprio per quanto riguardava l'ultimo trimestre del 2019, dicevo: così come è scritto nel Regolamento... della tassa di soggiorno, di usare quanto è stato introitato per l'ultimo trimestre 2019 per una... e quindi già nelle casse del Comune, per una campagna poi eventuale di rilancio di quello che è appunto il nostro territorio. Questo mi sembra che sia anche oggetto di considerazione da parte sua, Assessore Bressa, ma anche, se non sbaglio, dello stesso Presidente della Regione, una volta appunto che terminerà questa fase di crisi poter... dover investire i soldi non solo della tassa di soggiorno ma comunque fare un bell'investimento da parte di tutte le Istituzioni per rilanciare l'immagine del nostro territorio non solo a livello nazionale ma a livello soprattutto internazionale, perché solo con il ritorno dei turisti, solo col ritorno ovviamente poi del commercio, di tutto quello che ne consegue, potremmo sopperire alle mancanze e di questo mese di questi mesi.

Quindi sono favorevole, siamo favorevoli certamente alla proposta fatta dal, dell'Assessore Bressa. Mi spiace, devo dire, che siano... le motivazioni addotte per rifiutare gli emendamenti proposti dal collega Cavatton, che sinceramente non trovo corrette perché hanno la stessa medesima finalità del... della delibera proposta questa sera. Se è vero che non c'era il parere dei Revisori Contabili, probabilmente si doveva richiedere, se non ci sono i tempi si posticipava il Consiglio Comunale a una data, a domani, a dopodomani, a venerdì e un altro invito potremmo anche convocare, signor Sindaco, un Consiglio Comunale dedicato esclusivamente alla trattazione del tema "Coronavirus" accogliendo anche le proposte già pervenute dall'opposizione o anche le altre proposte che verranno sempre dall'opposizione ma sicuramente anche dai colleghi Consiglieri di maggioranza. Non credo che i Consiglieri colleghi di maggioranza esauriscono il loro compito votando la delibera presentata dall'Assessore Bressa, pur meritevole e meritoria di considerazione. Quindi invito tutti, insomma, a riflettere su questa possibilità, a breve convocare un Consiglio straordinario a porte chiuse, a porte aperte, non lo so, comunque accogliendo tutte le benvenute proposte di chiunque, anche magari delle categorie economiche, che poi possono essere sintetizzate anche, dico io, in una mozione comune del Consiglio Comunale, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Aveva chiesto la parola la Consigliera Sodero.

(Intervento fuori microfono)

Va bene, che rinvia, diciamo, alla propria dichiarazione di voto. La parola allora al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie, Presidente, buonasera a tutti. Intanto grazie, Assessore Bressa, per queste misure che, come... comunque danno un po' ossigeno ai cittadini e alle attività economiche patavine. Sono sicuro che se l'emergenza perdurerà faremo sicuramente come Amministrazione la nostra parte.

Allora, siccome qui mi pare che è un Consiglio un po' particolare, sono partite anche delle proposte, nel momento in cui si propone una proposta di deliberazione, io dico che siccome questa è un'emergenza che riguarda un po' tutti, è che si chiede sacrifici un po' a tutti, Assessore Bressa, si possono... si può anche chiedere a questi benedetti proprietari dove vengono svolte le attività economiche che fin quando perdura l'emergenza possono rimodulare tranquillamente i canoni di affitto, perché non è che può partecipare e può pagare sempre Pantaleone, cioè nel senso che paga l'Amministrazione comunale o lo Stato. Cioè questa è un'epidemia, è un'emergenza che riguarda tutti e allora si può chiedere anche ai proprietari di rimodulare il canone di locazione in questo periodo fino a quando dura l'emergenza e così tutti facciamo e diamo un contributo per cercare di uscire da questa situazione, perché? Perché è un'epidemia differente rispetto alle altre, che può contrarre chiunque, che non supereremo facilmente e che richiede comportamenti responsabili da parte di tutti e se noi possiamo fare la nostra parte come Amministrazione comunale con altre misure che aiutano le famiglie e le attività economiche ben venga.

Assessore e componenti della Giunta, ha parlato, visto che si tratta di una emergenza particolarmente grave... ha parlato il presidente Mattarella alla nazione in tv l'altra sera, e non succedeva di farlo dall'episodio tremendo dell'11 settembre del 2001, e questa circostanza conferma, qualora ce ne fosse bisogno, la gravità dell'emergenza che stiamo vivendo. Ha richiamato ognuno di noi ad una grande responsabilità per tirarci fuori dal Coronavirus, anche se questa responsabilità, devo dire, nel dibattito politico, sui *social* e sui media è durata qualche ora. Purtroppo con alcuni insensati comportamenti abbiamo dimostrato che non abbiamo capito la gravità di queste emergenze. Per ridurre il tasso di espansione del virus serve il paziente impegno di tutti. Sosteniamo pertanto, dico, il Governo ed ascoltiamo le raccomandazioni della comunità scientifica e medica. Troppa gente, ha ragione il Consigliere Luciani, anche a Padova fino a sabato notte accalcata nei bar e purtroppo abbiamo dimostrato che non sappiamo rispettare le regole neanche in città, e per evitare l'estinzione del virus, poiché non sono serviti solo i consigli, si è dovuti passare alle imposizioni e per tale ragione si è arrivati al decreto che ha fatto diventare anche la provincia di Padova zona arancione. Non è stato facile per il Governo imporre misure indispensabili contro il Coronavirus ai Governatori, agli Amministratori di Province e Comuni, alle categorie economiche e agli stessi cittadini. Tutti abbiamo chiesto durante la sua estensione, e lo stiamo chiedendo anche in queste ore, di non essere penalizzati per tutto ciò che riguarda il proprio territorio. In Cina, cari colleghi, le regole adottate sono state rigidissime, molto di più di quelle che sperimenteremo noi fino al 3 aprile nella nostra Provincia. Il nostro sistema sanitario è più strutturato ed accurato rispetto a quello cinese, quindi molto più efficace nel rilevare i soggetti positivi, così dice la nostra comunità scientifica. Per la macchina sanitaria che abbiamo messo in campo sarà la Sanità italiana a fare scuola nel mondo come base scientifica valida da cui partire per debellare l'epidemia e Padova con la sua Sanità sta svolgendo un ruolo fondamentale a conferma che abbiamo una Sanità di assoluta eccellenza e che merita di essere dotata rapidamente di un'infrastruttura d'avanguardia. Basta leggere i bollettini delle USL per constatare che tanti medici e personale paramedico che dovrebbe curarci è in quarantena e il sistema sanitario è in evidente affanno e potrebbe portare la Sanità al collasso e mi fermo qui, perché anche prima di venire qui in Consiglio comunale ho sentito a... su Sky un medico della Lombardia che ha affermato che è arrivata tanta gente insieme con problemi respiratori e sono stati costretti a fare delle scelte su chi curare. Speriamo che non si arrivi a tanto anche da noi per la mancanza di respiratori. Pertanto finiamola con la mancata propensione a non seguire le regole perché rischiamo di indebolire il nostro sistema di protezione sociale.

Concludo e mi associo anche ai complimenti che prima ha fatto, alle congratulazioni che ha fatto prima il Presidente, grazie agli infettivologi, ai virologi e a tutti gli altri esperti della comunità scientifica, al personale medico e paramedico, alla Protezione Civile, alla buona politica, alle Forze dell'Ordine, ai volontari e un grazie particolare, non ne parla nessuno, ai nonni che in questi giorni, se ne parla poco, stanno ancora una volta svolgendo il miglior servizio sociale che ogni Amministrazione pubblica abbia mai potuto inventarsi e senza i nonni, bisogna dirlo, la vita di tanti italiani e di tanti padovani in questi giorni sarebbe

ancora più complicata, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tarzia. Aveva chiesto la parola la Consigliera Mosco.

(Intervento fuori microfono)

Va bene, allora restituisco la parola all'Assessore Bressa per la replica.

Assessore Bressa

Sì, ringrazio tutti i Consiglieri per il contributo che è stato portato. Con riferimento alle richieste che sono in particolare emerse con la presentazione degli emendamenti ci tengo a fare alcune precisazioni che possono aiutarci, in particolare per quanto riguarda il tema del canone di occupazione del suolo pubblico che graverebbe sulle spalle di esercenti che non potrebbero però nel frattempo utilizzare il plateatico perché colpito dall'ordinanza.

Ecco, può sembrare ovvio ma è bene dirlo in maniera esplicita affinché sia messo a verbale, è chiaro che nel calcolo che verrà fatto nella liquidazione del canone saranno escluse tutte le fasce orarie che sono colpite dall'ordinanza e quindi saranno rivisti gli importi a carico degli esercenti che hanno un'occupazione di suolo pubblico, quindi tutto ciò che va dalle 18 alle 6 di mattina e che corrisponderebbe all'orario di apertura di utilizzo del plateatico va chiaramente tolto. Quindi in qualche modo questa modalità operativa di fatto, come dire, va nella stessa direzione e forse si sovrappone con almeno uno dei due emendamenti che su questo tema sono stati portati. Ringrazio comunque perché, insomma, la sensibilità è condivisa e l'importante è trovare una soluzione operativa poi per dare una risposta adeguata e concreta. Lo stesso vale chiaramente per l'ambulante del mercato che nel momento in cui non ha la possibilità di lavorare perché il mercato del sabato e della domenica è sospeso nella parte non alimentare, chiaramente non potrà vedersi il canone poi da sostenere *in toto*, chiaramente, e quindi ogni singolo esercente che deve pagare la COSAP avrà l'attenzione degli Uffici nel verificare che non vengano messi importi che non sono dovuti perché in quella... in quel momento non si è potuto lavorare a causa del decreto... dell'applicazione del decreto e quindi questa è una precisazione credo importante. Per il resto, come è stato detto, siamo pronti anche a tornare in Consiglio perché stiamo vivendo una situazione che ci vede ogni giorno delle novità, dei cambiamenti. Credo che anche a livello governativo ci sia l'attenzione a sbilanciarsi in una fase in cui non sappiamo ancora esattamente che dimensione e anche che livello di coinvolgimento di aree geografiche avrà questa emergenza sanitaria, però io direi intanto di aspettare il decreto del Governo e poi casomai riaggiornare la nostra discussione in merito sapendo che... e ogni intervento che facciamo in questa direzione ringrazio chi l'ha fatto è utile, il primo modo per aiutare l'economia è quello di risolvere l'emergenza sanitaria e quindi tutti noi, come giustamente è stato detto da diversi Consiglieri, dobbiamo incentivare comportamenti seri e responsabili come ci è stato chiesto da tutte le autorità competenti. Questo è il modo migliore per aiutare anche l'economia perché solo così potremo risolvere il più velocemente l'emergenza sanitaria e ripartire. Quindi se diamo tutti assieme questo messaggio credo che sia la cosa migliore che un Consiglio Comunale serio può fare in questa fase, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Per le dichiarazioni di voto si era prenotato il Consigliere Cavatton, prego.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore, per la spiegazione che invece non era così lapalissiana, perché nel

Regolamento, che io ho compulsato, altrimenti non avrei proposto gli emendamenti, non c'è scritto che se per cause eccezionali non si può utilizzare il suolo pubblico questo non viene conteggiato negli orari in cui non si può fare. Bene che l'abbia chiarito, vedo che alla fine coincide con almeno uno degli emendamenti presentati.

Per quanto riguarda la sua proposta di deliberazione, è l'occasione per ringraziare non soltanto lei ma la volontà dell'Amministrazione comunale, capitanata dal Primo Cittadino, che ha deciso di fare per quanto possibile in questo momento la sua parte al di là della legittima, del legittimo timore che questo tipo di assembramenti possano in qualche modo, come dire, rendere difficoltosa l'attività amministrativa. Invece, così come i medici vanno in ospedale, è giusto che i Consiglieri Comunali vengano in Consiglio Comunale. Io credo che è in questi casi che la classe politica, quantomeno quella istituzionale, dimostra quanto l'impegno civico conti anche nelle situazioni che possono destare legittime preoccupazioni, legittime, ma io credo non fondate, atteso che si sono prese tutte le precauzioni necessarie per tenere questo Consiglio Comunale rispettando le norme che sono state indicate con l'ultimo decreto dell'8 marzo.

Venendo alla proposta di deliberazione, Assessore, è ovvio e scontato il voto favorevole ed è ovvio e scontato che lei abbia potuto fare quello che poteva fare nel momento in cui si è accinto a verificare quali potevano essere gli interventi per mitigare quella che è una catastrofe. Che poi oggi questa delibera possa sembrare, almeno al sottoscritto, come l'applicazione di un cerotto su una ferita di arma da fuoco, è una considerazione credo che condividiamo tutti ma che nell'ambito e nei limiti dei suoi poteri non può che trovarci concordi. Ci troviamo in quello che il diritto francese definirebbe "stato di assedio" e che in Italia si chiama "stato di eccezione", ovvero sia un momento in cui per particolari circostanze, allo stato non ancora prevedibili nelle loro, nei loro effetti e nelle loro conseguenze, si deve procedere a tentoni con una sorta di legislazione d'urgenza, quella che fa lo Stato, e con una serie di interventi, per quanto possibile intelligenti ma comunque contingenti, per quanto riguarda l'azione della pubblica Amministrazione.

Condivido quanto espresso dal collega Turrin nella necessità che venga vagliato dal Sindaco, che ringrazio per la direzione ferma di una situazione che non auguro a nessun Primo Cittadino, ma credo che sia utile che questo Consiglio si ritrovi e si, come dire, sforzi di verificare quali possono essere le strade tutti insieme, e quindi vagliando sia le proposte della maggioranza che quelle dell'opposizione, per aiutare tutta una serie di categorie e quindi di Padovani che erano già in estrema difficoltà e che non potranno che peggiorare la loro situazione economica, perché il problema, stante che le misure economiche ancora non le abbiamo lette, è il circolo vizioso che può instaurarsi nell'adottare misure draconiane per la tutela della salute impedendo poi però ai cittadini, che sono coloro che... i cosiddetti contribuenti e che quindi danno il gettito per curare e per tutelare la salute di tutti, di produrre reddito e versare le tasse. Credo che queste due esigenze vadano compenstrate, l'Amministrazione comunale dimostra di farlo nei limiti in cui gli era possibile il 5 di marzo quando è stata votata questa proposta in Giunta, le cose sono, ahimè, cambiate molto in peggio, quindi un invito all'Amministrazione comunale che ne ha il potere, alla maggioranza di riconvocarci a breve per una serie di discussioni che riguardino gli eventuali ulteriori interventi, magari con la presenza dei Revisori dei Conti dal momento che sono organi del Comune di Padova e che se oggi sono diventati indispensabili è bene che partecipino anche ai Consigli Comunali. Il voto è ovviamente favorevole, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola alla Consiglieria Sodero.

Consiglieria Sodero (LNLV)

Grazie, grazie, Presidente. Premetto che per senso di responsabilità ho deciso di presenziare alla seduta di Consiglio odierna, ma lo stesso senso di responsabilità mi impone di limitare la presenza in Consiglio Comunale al minimo, il minimo indispensabile per poter votare la delibera in discussione relativa appunto alla proroga dei termini per il pagamento di alcune imposte. Nella nostra città e nella nostra Regione si è fermato tutto, dal turismo ai pubblici esercizi che stanno davvero soffrendo, i dipendenti che stanno perdendo

il posto di lavoro, un contraccolpo sull'economia davvero importante, i servizi per la persona devastati e il grosso problema di reperire risorse per far fronte alle spese. Importante dunque è far sentire la propria vicinanza ai cittadini e ai nostri commercianti che stanno vivendo questo momento davvero grave, di grave crisi e ovviamente non per propria colpa.

Ringrazio quindi l'Assessore Bressa per aver ascoltato il nostro suggerimento di rivedere i termini per il pagamento di alcune imposte e ovviamente sosterrò la delibera, tant'è che nonostante fossi sinceramente contraria personalmente alla convocazione di questo Consiglio, ho deciso, come appunto già detto poc'anzi, di presenziare comunque limitatamente alla discussione e votazione di tale delibera, in ottemperanza appunto al decreto ministeriale che impone di limitare, di ridurre al minimo i contatti esterni. Quindi dichiaro il voto favorevole del Gruppo consiliare Lega.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Consigliere Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Era ancora in lista. Allora parola al Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Beh, mi pare che il dibattito anche sull'opportunità o meno di convocare il Consiglio sia stato, diciamo, ampio e anche, come dire, condiviso, nel senso che richiamo anche il fatto che oltre alla Capigruppo, che abbiamo fatto peraltro in un contesto diverso da quello che poi si è sviluppato nel fine settimana, abbiamo avuto anche un pre-incontro col Sindaco alle 17:15 tra tutti i Capigruppo, cosa che ci ha fatto particolarmente piacere perché è stato un momento per condividere anche un momento di aggiornamento sulla situazione decisamente preoccupante, diciamo, per il nostro Paese, per la nostra Regione e dall'altro anche per condividere tra tutti i Capigruppo un atteggiamento di grande responsabilità e di grande pacatezza anche nella scelta condivisa di non effettuare le interrogazioni e di tentare di tenere i tempi più snelli possibili per rispetto di tutti. Al contempo evidenzio che ci sono anche delle responsabilità che è giusto assumersi per chi effettivamente ha il compito di farlo e quindi noi rappresentiamo delle Istituzioni che come questa sera devono votare alcuni provvedimenti d'urgenza, di grande attualità ed è bene che procedano e vengano finalizzati al più presto e quindi credo che con questo spirito di responsabilità noi tutti qua siamo presenti con tutte le attenzioni e le prudenze che per primi cerchiamo di avere e che chiediamo decisamente a tutti i nostri cittadini.

Sottolineo che il provvedimento che stiamo per votare è uno dei provvedimenti, perché poi voglio anche citare quello che in qualche modo è già stato formalizzato del dimezzamento delle rette per gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali. Voglio anche sottolineare che mi risulta che tutti i componenti della Giunta insieme al Sindaco stanno anche vagliando con tutte le Istituzioni e tutte le forze anche in campo del volontariato, del non profit e quindi, insomma, tutti i mondi vitali che in città sono presenti e che si mettono a disposizione per, come dire, servire al meglio i cittadini in questo momento obiettivamente molto delicato e che vede alcune fasce particolarmente esposte e preoccupate e che quindi dovranno essere il nostro primo pensiero. Sottolineo anche in qualità di Consigliere Comunale, e credo di esprimere non solo, come dire, il sentire del mio Gruppo ma di tutto il Consiglio, che noi tutti, ognuno di noi si mette a disposizione per diramare tutto quello che sarà utile anche in termini di comunicazione per incentivare ogni cittadino ad assumersi le proprie responsabilità anche individuali oltre che collettive, perché è chiaro che un momento così delicato, da quello che ci dice effettivamente la scienza, cioè gli esperti di questo drammatico tema, passa attraverso il comportamento e la responsabilità individuale di ogni cittadino. Quindi siamo ognuno di noi a disposizione per diramare ciò che sia più utile e ciò che di ufficiale il Comune ci chiederà di trasferire con tutti i mezzi di cui ognuno di noi si serve e credo che ognuno di noi possa essere un volano utile oltre naturalmente a tutti quelli che sono gli altri mezzi di comunicazione, ma, insomma, come Istituzione ci

siamo e faremo tutto il possibile applicando *in primis*, salvo condizioni eccezionali come stasera, anche l'appello di stare il più possibile in casa laddove non sia richiesto il nostro servizio.

Per quanto riguarda la delibera la votiamo con pieno favore e registro ancora una volta, appunto, il clima positivo che questa sera c'è in Aula e che credo sia utile evidenziare perché quando ci sono delle emergenze di questo tipo non c'è colore politico di appartenenza ma c'è solo il senso di responsabilità dell'Istituzione che deve servire i Padovani, il Veneto, il nostro Paese e io dico anche la comunità internazionale perché questo è un problema che è sta toccando globalmente l'intero pianeta.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola alla Consigliera Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente, e grazie all'Assessore Bressa per questa delibera. Credo che sia un importante passo per questa città, per rendersi conto effettivamente che tutti dobbiamo fare uno sforzo importante anche di natura economica. È importantissimo aver rivisto anche l'imposta della COSAP come rimodulazione della stessa proprio ai fini del servizio che verrà effettivamente poi... per il servizio che verrà effettivamente utilizzato dagli esercenti e in questo senso riconosciamo lo sforzo.

Credo che ci sia stato anche un grosso sforzo per quanto riguarda la TARI, perché dobbiamo ricordare che la TARI comporta per il Comune un'anticipazione di cassa a fronte di una spesa che necessariamente sostiene il gestore, per cui lo spostare il pagamento in avanti di due mesi comunque comporta che il costo, ahimè, necessariamente lo debba sostenere il Comune nel frattempo. Quindi questa delibera davvero si pone nel senso di uno sforzo importante che sta facendo il Comune, però ritengo è un primo *step*. È un primo *step* perché credo che comunque si dovrà fare anche qualcosa di più. Si parlava prima di fare un Consiglio straordinario per vedere e valutare anche altre prossime iniziative e credo si debba proprio andare in... su questa linea.

Quindi la votazione di Orizzonti sicuramente è un voto, un voto favorevole e credo che necessariamente si debba fare per le famiglie soprattutto che in questo momento sono in una situazione di massima difficoltà, soprattutto quelle che hanno i bambini piccoli, per i commercianti e per le piccole aziende. Dovremo ragionare probabilmente anche in termini di creare un fondo di solidarietà, quindi se fino ad oggi abbiamo ragionato sempre e comunque in un'ottica di sostenibilità alla luce del Bilancio, di quello che è possibile in un'ottica di Bilancio, credo che prossimamente dovremo ragionare anche in termini di sostenibilità anche sotto altri fronti.

Quindi intanto grazie per questa delibera, grazie per questo primo provvedimento, convinta e convinti tutti che dovremo necessariamente andare avanti per questa direzione a breve, brevissimo, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola alla Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Grazie, Presidente. Entrando nel merito della delibera il mio voto non potrà che essere positivo proprio stante la situazione che si è completamente deteriorata e per gli effetti che l'emergenza avrà sull'economia del nostro territorio e alla luce già della grave, del grave andamento dell'economia a livello nazionale che era inciso in modo così pesante sui consumi delle famiglie. Sarà un voto favorevole perché proprio questa

emergenza andrà a incidere, come ha già illustrato bene l'Assessore, sulle modalità, ovviamente, e sulle tipologie anche di acquisto, che porterà un crollo delle vendite nei negozi e di tutte quelle attività dei servizi nella somministrazione di alimenti e bevande nei bar e nei ristoranti. Purtroppo già nei primi giorni di emergenza i dati che le associazioni di categoria ci hanno fatto pervenire erano allarmanti, dove si parlava di un calo del 70% per quanto riguardava i negozi non alimentari, per quanto riguardava appunto il dato negativo ad un meno 60% per quanto riguarda le attività di somministrazione di alimenti e bevande, così come anche dei dati allarmanti per quello che riguardava invece i mercati settimanali e quindi assolutamente positivo, ed era il motivo che aveva spinto numerosi Gruppi dell'opposizione a presentare una mozione già la settimana scorsa dove appunto si... rinviava il versamento delle imposte, per cui anche il nostro appello era quello proprio aperto alla maggioranza perché ci fosse un voto trasversale in questo senso e quindi a parti invertite ovviamente non mancherà. Su questo, ecco, un auspicio per il futuro, che venga... vengano coinvolti i Consiglieri Comunali, se possibile, anche laddove ci sono incontri con il Sindaco, l'Assessore al Commercio e le categorie economiche, proprio per essere anche noi in quanto rappresentanti dei cittadini portatori di idee, di istanze, di proposte per il bene della nostra comunità.

Concludo, perché mi ritengo soddisfatta anche della proposta che in Capigruppo avevamo avanzato e che era stata bocciata, ma, insomma, quando si cambia idea, insomma, in senso positivo bene come è avvenuto questa sera e cioè che appunto abbiamo tolto le interrogazioni e le mozioni, perché? Perché dal mio punto di vista era necessario rinviare questo Consiglio Comunale, visto che si pretende, le scuole sono state chiuse, le udienze sono state rinviate, i contagi purtroppo continuano ad aumentare e gli ingressi a Padova in entrata e in uscita sono chiusi, la stessa Camera dei Deputati hanno limitato gli ingressi a 350 deputati, anche altri Consigli Comunali sono stati rinviati e così anche i Consigli Regionali, auspico che, poiché siamo rappresentanti dei cittadini e ai cittadini stiamo chiedendo molte restrizioni, noi per primi ce ne fossimo rappresentanti e portavoce in questo senso. Quindi a... facendomi appunto... rendendomi rispettosa delle direttive del decreto che limita gli assembramenti nei luoghi, al termine di questa importante delibera lascerò... l'Aula, condividendo comunque le ragioni per cui è stato... convocato e quindi la necessità di approvare delle delibere urgenti, terminate le quali è giusto che anche noi ci facciamo portatori del... della *ratio* del decreto, cioè di stare a casa ed è l'invito che rivolgo a tutti i cittadini ogni giorno, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola alla Consiglieria Pellizzari.

Consiglieria Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Mi sono fatta alcuni appunti perché ho tante cose da dire.

Grazie comunque, Assessore, con la mia... Assessore? Grazie, Assessore. Con la mia mozione avevo fatto alcune richieste dettate dai cittadini che in questi giorni ho ascoltato, lei lo sa che lo faccio. Vedo che quello che ho portato, che quello, quello che ha potuto fare lo ha fatto e la ringrazio. Ho sentito anche che a seconda di come si evolverà questa situazione, che in questo momento è drammatica, l'Amministrazione è disposta anche a rivedere il tutto. Ecco, questa affermazione, ma, insomma, lo rivediamo facendo magari qualche Consiglio particolare. Questa è la risposta che in qualche maniera tranquillizza i cittadini, dobbiamo dare qualcosa di, qualcosa di speranza. Sono sicura che l'Assessore Bressa, sempre sensibile ai problemi del commercio cittadino che coinvolge anche molte famiglie.

La mancanza di lavoro, lei lo sa, porterà purtroppo alla mancanza di liquidità, c'è già ma lo porterà a una maggiore mancanza di liquidità, con la conseguente mancanza anche della possibilità di pagare le tasse.

Non sarebbe male, Assessore, come ha detto anche il mio collega Tarzia, fare una richiesta pubblica ai proprietari dei negozi per rivedere gli affitti ora così alti, richiesta che gli esercenti fanno da moltissimi anni che non è mai stata presa in considerazione. Forse grazie, grazie o per disgrazia di questo fatto così gravissimo che si sta delineando nella nostra città, magari forse vengono incontro anche agli esercenti perché

l'affitto così alto è molte volte la causa della chiusura della... degli esercizi commerciali. Ecco, non sarebbe male questa idea.

Detto questo, la... il voto del Gruppo Bitonci è favorevole senza dubbio, la ringrazio per il lavoro che ha fatto e per il lavoro che farà. Grazie, Assessore.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola alla Consigliera Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Sì, grazie. Sarò molto concisa perché credo fermamente che tante, troppe parole in questo momento servano a poco. Qui è il caso di agire con grande responsabilità e abbiamo bisogno veramente di persone che si prendano la responsabilità della circostanza.

Faccio solo un'unica premessa in quanto mi sono presentata oggi, devo dire, solo ed unicamente per votare questa delibera in quanto credo e, appunto, ritengo importante la sostanza e la portata. Sono presente quindi per il grande senso del dovere, grande responsabilità perché noi tutti qui rappresentiamo un numero di elettori e cittadini che ci hanno votato, se non di più, pertanto è bene esserci, ma dobbiamo davvero, credo, anche dare il buon esempio, non possiamo solo metterci a pontificare se non riusciamo poi effettivamente a dare l'esempio che è richiesto poi dalla cittadinanza e quindi sono qui a dichiarare che il Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia voterà favorevolmente a questa delibera, però aggiungo anche, o meglio, sollecito ad adoperarsi moltissimo perché io sono moderatamente pessimista in quanto la situazione sanitaria è davvero molto grave, è peggio di quello che ci viene riferito sia in termini sanitari che in termini economici. Quindi davvero dobbiamo essere molto solidali, compatti e io chiedo di agire più che parlare, mettiamoci in azione tutti perché, davvero, non voglio essere, così, troppo pessimista, lo ripeto, sono moderatamente pessimista ma la situazione è molto più grave di quello che sembra, grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiarazioni di voto del Consigliere Rampazzo, prego.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Sarò molto breve perché i miei colleghi hanno già detto tutto. La situazione... il provvedimento che porta l'Assessore Bressa è corretto, direi quasi dovuto in questa situazione. I ritardi dei nostri eventuali, diciamo, incassi dobbiamo affrontarli con molta serenità, con la serenità che, devo dire, nonostante tutto stanno dimostrando i tanti dettaglianti che ancora una volta saranno colpiti da una situazione di crisi, che probabilmente poi rafforzerà ancora di più invece tutte quelle, il commercio digitale che invece tanto, tante volte li ha messi già in difficoltà dal punto di vista proprio del mercato. Devo dire che la situazione sul lato economico, per chi magari riesce a darci, a guardarlo in queste ore e c'è dentro, è veramente critica, è critica anche per le aziende, per aziende che fanno *export*, di dettaglianti per... ci sono dei dati incredibili legati al calo degli ordinativi per gli agenti di commercio che raggiunge quasi il 50% in questi giorni. La situazione che ci troviamo ad affrontare non sappiamo effettivamente quando avrà termine e quindi dobbiamo iniziare a prendere delle misure con rapidità, che siano celeri.

Mi interrompo qui perché penso che un'altra cosa che dobbiamo un po' imparare a fare di nuovo è ridurre i tempi delle adunate pubbliche, dare l'esempio anche su questo ai cittadini, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Questa era l'ultima richiesta di intervento, dichiaro aperta la votazione.

Votazione.

La votazione è chiusa. Votanti: 28; favorevoli: 28; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno.

La delibera è urgente, dichiaro aperta la votazione sulla sua immediata eseguibilità.

Votazione.

La votazione è chiusa. Votanti: 28; favorevoli: 28; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno.
La delibera è immediatamente eseguibile.

Allora, scusate, do la parola al Vice Sindaco Lorenzoni per l'illustrazione del successivo ordine del giorno relativo a un progetto di competenza della Regione Veneto e quindi, o meglio, le relazioni con progetto di competenza della Regione Veneto relativamente al raddoppio della tratta Padova-Vigodarzere, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 82 o.d.g. (Deliberazione n. 18)**

OGGETTO - ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART.19, COMMA 3, DPR 327/2001, DELLA VARIANTE AL P.I. FINALIZZATA A RENDERE CONFORME IL P.I. AL PROGETTO DI COMPETENZA DELLA REGIONE VENETO DENOMINATO "RADDOPPIO LINEA TRATTA PADOVA-VIGODARZERE" E PONTE SUL BRENTA. APPROVAZIONE CON DECRETO REGIONALE N. 17/79001400 DEL 5/11/2019.

Vice Sindaco Lorenzoni

Sì, grazie, Presidente. Questa è una delibera per una variante urbanistica relativa al raddoppio del ponte ferroviario tra Vigodarzere e Pontevigodarzere. Voi sapete che c'è questo progetto della Regione Veneto per il potenziamento della linea ferroviaria, progetto che ha preso avvio tempo fa, si tratta di far corrispondere al progetto anche la... il sedime urbanistico in modo che non ci siano delle incongruenze. La Giunta del Veneto ha disciplinato le prestazioni dei servizi di ingegneria inerenti il triennio '17-'19 per il completamento del sistema ferroviario metropolitano regionale attivando la progettazione di alcuni interventi indifferibili e prioritari. L'intervento del raddoppio della linea Padova-Vigodarzere risulta tra quelli individuati dalla sopra richiamata delibera di Giunta Regionale e il progetto definitivo è stato approvato anche ai fini dell'avvio delle procedure previste dall'articolo 19 del DPR 327 del 2001 con un decreto regionale del 5 novembre 2019. Il... l'articolo 19, comma 3, che ho citato, del DPR 327 recita: "Se l'opera non è di competenza comunale l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte dell'autorità competente è trasmesso al Consiglio Comunale che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico". Con questo provvedimento, come previsto, si intende quindi disporre l'adozione della variante al Piano degli Interventi del Comune al fine di rendere il progetto definitivo approvato dalla Regione Veneto conforme al Piano stesso, variando la destinazione delle aree comprese nel periodo... nel perimetro di progetto in aree per impianti ferroviari, come disciplinate dall'articolo 34 delle vigenti norme tecniche attuative del Piano degli Interventi.

Mi preme evidenziare che nei confronti dei soggetti proprietari degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'intervento in oggetto la Regione Veneto ha già provveduto a dare avvio ai relativi procedimenti amministrativi nel mese di giugno 2019 riscontrando le osservazioni stesse nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria, le osservazioni tecniche del Comune di Padova, consistenti nella richiesta di adeguare il

progetto realizzando un parallelismo con la passeggiata Brisighella e garantendo la percorribilità della banca golenale sotto il ponte, sono state accolte nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria. Per quanto riguarda la compatibilità idraulica questa è stata riconosciuta con un decreto regionale sempre del 5 novembre 2019. La VAS non è necessaria trattandosi di opera già esistente che viene adeguata a doppio binario nel tratto ferroviario e il tecnico incaricato del progetto, nella relazione tecnica del progetto studio di fattibilità ambientale ha dichiarato la non necessità della valutazione d'incidenza in quanto non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000.

Tutto ciò premesso chiedo al Consiglio di deliberare l'adozione, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del DPR 327 del 2001, la variante al Piano degli Interventi finalizzata a rendere conforme il Piano degli Interventi al progetto di competenza della Regione Veneto denominato "Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e Ponte di Brenta", approvato con decreto regionale del 5 novembre 2019 n. 1779001400, secondo il progetto composto dagli elaborati che sono allegati alla presente deliberazione. Ritengo che questo sia un atto importante per consentire la prosecuzione di quest'opera che è un'opera importante per il nostro territorio. Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco, la discussione è aperta parola al Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie. Ecco, un breve intervento, siccome, ecco, è importante anche se non è una delibera strettamente urgente come la precedente, penso che sia importante comunque per noi Consiglieri Comunali garantire il fatto che l'ordinaria amministrazione vada avanti. Penso che questa variante sia importante seppur limitata a una stretta fascia, stretta e lunga, appunto. Ci sono interventi di circa 25 milioni di lavori da parte delle Ferrovie dello Stato. È visto in maniera positiva dai residenti perché... di Pontevigodarzere, perché c'è un allontanamento della linea ferroviaria dalla loro parte, mentre dall'altra parte ci sono campi, per cui non è che si avvicina a niente, e vengono comunque fatte delle barriere fonoassorbenti, cosa che è stata richiesta da parecchi anni e quindi ci sarà sicuramente un miglioramento della qualità abitativa per quelle abitazioni vicino alla ferrovia. Dall'altra parte è un tassello importante per il potenziamento del trasporto pubblico e ovviamente poi bisogna capire quanto verrà utilizzato, però avendo il doppio binario è possibile di fatto trasformare quella linea in una metropolitana di superficie e sarà possibile sicuramente in un futuro non vicinissimo ma più in là di capire se sia possibile inserire anche una fermata urbana a Pontevigodarzere o a San Bellino per far sì proprio di migliorare il trasporto pubblico e questo intervento, diciamo, che la variante rende possibile è sicuramente il primo tassello che può portare a un ulteriore miglioramento futuro, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Chiedo se vi sono dichiarazioni di voto. Non mi risulta.

La votazione è aperta.

Votazione.

La votazione è chiusa. Votanti: 17; favorevoli: 17; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: 6. La proposta di delibera è approvata.

In considerazione della necessità di limitare l'odierna adunanza alla trattazione dei soli oggetti delle sole questioni urgenti e quindi non differibili, comunico, diciamo do atto che le proposte numero... gli ordini del giorno n. 83 e 84 verranno presentati dal Vice Sindaco a una seduta successiva. Si passa quindi direttamente... e non vengono quindi trattati questa sera, si passa quindi direttamente alla proposta all'ordine

del giorno n. 92.

Do la parola per l'illustrazione della relativa proposta all'Assessore proponente Bonavina, grazie.

Sì, chiedo scusa, faccio una precisazione. Relativamente a questa proposta è stato presentato un emendamento che adesso verrà valutato e distribuito. Autoemendamento, chiedo scusa, un autoemendamento, grazie. La parola all'Assessore anche in merito all'autoemendamento.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 92 o.d.g. (Deliberazione n. 19)**

OGGETTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO AGG. 2020 NUOVO CAMPO DA CALCIO IN SINTETICO – COMPLESSO PONTEVIGODARZERE - ED ADOZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 19 C. 2 DEL D.P.R. 327/2001..

Assessore Bonavina

Certo, parto dalla fine, dall'autoemendamento. Si tratta soltanto di un refuso, mancava il diciassettesimo allegato alla delibera, ne erano stati presentati solo 16 e abbiamo presentato, abbiamo aggiunto e abbiamo completato con il diciassettesimo allegato.

Sì, la delibera è relativa all'impianto sportivo di Pontevigodarzere e ne approfitto per rubarvi veramente un minuto perché il grido d'allarme che ho sentito prima giustamente mi associo, evidentemente, nell'ambito dei nostri commercianti, della nostra situazione purtroppo drammatica che stiamo vivendo, è un grido d'allarme che è anche dello sport. È un grido di allarme veramente pericoloso perché noi ci rendiamo conto di quanto i nostri ragazzi frequentano le nostre associazioni sportive nei nostri impianti sportivi e in questo momento in cui fino al 3 aprile, ma ormai da oltre un mese questi impianti sportivi sono chiusi, con grande difficoltà dei gestori, con grande difficoltà di... delle persone che lavorano all'interno degli impianti sportivi che sono effettivamente in una situazione di grande disagio e questo comporterà sicuramente una chiusura di tanti impianti sportivi, una chiusura di tante associazioni sportive ovviamente con delle conseguenze disastrose a cascata per i nostri figli e quindi il grido d'allarme deve essere un grido d'allarme ampliato anche all'aspetto sportivo. È di pochi istanti fa la richiesta del CONI di sospendere fino al 3 aprile, almeno fino al 3 aprile, tutte le competizioni sportive qui in Italia, un, una richiesta che... a cui va aggiunta anche una richiesta di un contributo eccezionale per il mondo dello sport e mi auguro che questo contributo possa arrivare anche nelle società sportive di... dello sport minore, di quelli che ci aiutano a portare avanti questa grande importanza che ha lo sport perché altrimenti, veramente, rischiamo di dover ricominciare tutto da capo in tutti i settori della nostra città.

Mi unisco a quanto diceva prima l'Assessore Bressa circa il fatto che questi sono dei problemi importantissimi, però se ci atteniamo tutti a quello che ci hanno indicato di fare probabilmente questo periodo finirà presto e quindi avremo la possibilità di ricominciare presto. Scusatemi questa premessa ma era doverosa perché è un grido d'allarme da parte del mondo dello sport.

Ritorno alla delibera, si tratta dell'impianto sportivo di Pontevigodarzere, è un... il rifacimento di un campo, l'impianto sportivo di Pontevigodarzere è costituito da due campi di calcio. Il campo più vicino alla strada quello che dà proprio sul ponte, su Via Pontevigodarzere verrà rifatto in sintetico. Il motivo per cui siamo qui in Consiglio Comunale, per un progetto che altrimenti non sarebbe stato di competenza del Consiglio Comunale, è perché grazie alla realizzazione di questo impianto, di questo nuovo campo in erba sintetica noi presentiamo anche una variante urbanistica che ci consente finalmente di mettere a posto quell'area e di passarla da quella che è attualmente area per servizi pubblici di Quartiere, di cui all'articolo 32 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano degli Interventi del Comune di Padova, a quanto previsto dall'articolo 29, Area a verde pubblico attrezzato di interesse generale. L'area appunto... la variante urbanistica si rende

necessaria appunto per rendere compatibile con la situazione attuale che vede appunto la presenza di un impianto sportivo. Sono evidentemente stati richiesti tutti i pareri alle autorità competenti e il progetto per il campo sintetico è un progetto che ha un valore di 480.000 euro più 120.000 euro di somme aggiuntive, quindi complessivamente 600.000 euro e quindi in questa sede, appunto, chiediamo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di questa variante urbanistica che vi ho testé esposto.

Ringrazio infine, ringrazio infine il... la Commissione che nell'ultima riunione ha apprezzato questa... questo intervento, questa richiesta, questo... questa proposta di costruzione di un nuovo campo in erba sintetica per il Comune di Padova e quindi vi ringrazio.

Presidente Tagliavini

La discussione è aperta. La parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì. Grazie, Assessore Bonavina. È un'opera inserita in Bilancio. Ho seguito i lavori, devo dire che si tratta di un ottimo provvedimento, di un ottimo investimento perché sistemiamo dopo trent'anni un campo di calcio frequentato da oltre 250 atleti. Come ho detto anche in Commissione è un luogo che ho frequentato spesso per anni, ci giocava mio figlio a calcio, e devo dire che a causa del pessimo terreno anche in condizioni di normali piogge bisognava fare i miracoli per stare in piedi. È un complesso sportivo molto grande ben frequentato, con ampi spazi, e l'attuale società sportiva, la "Grego Padova" nasce dalle... sulle ceneri della Gregorense, che era... è stata fondata nel 1969, che piano piano ha assorbito la società Santissima Trinitas, il San Carlo e il Pontevigodarzere. Il bacino d'utenza è pertanto molto vasto e a vocazione decisamente popolare. È una società sportiva molto aperta, ricordo che facevano giocare tutti, anche chi non poteva pagare la quota che i dirigenti si accollavano. Hanno oggi circa 12 squadre di calcio, dalle ultime notizie che ho appreso, hanno anche una squadra di ragazzi con disabilità e il calcio a 5 femminile. Nell'impianto sportivo tra l'altro svolgono anche attività di supporto alle famiglie, dai centri estivi al sostegno per i compiti scolastici, dalla consulenza alimentare a quella più propriamente legata allo sport. Sono legati tra l'altro anche alla Fiorentina Calcio per l'istruzione dei propri tecnici. La nuova dirigenza ha collaborato, diciamo, con la nostra Amministrazione comunale nell'operazione di allontanamento del vecchio gestore e ha ridato vita e vitalità ad un impianto.

Torno al tema della proposta di deliberazione. Si realizza un campo in erba sintetica con le più moderne tecnologie e questo, sono sicuro, costituirà per la gestione del complesso uno stimolo per sistemare ed ammodernare le altre infrastrutture esistenti che noi familiari abbiamo sempre definito indecenti ed impraticabili per molti aspetti. La realizzazione del campo sintetico assicurerà continuità sportiva ad una società di calcio che fonda sull'accoglienza e sull'integrazione i pilastri educativi per i propri iscritti e sono sicuro che lo spirito di servizio sociale e di attaccamento che i dirigenti hanno verso quell'area urbana della città li spingerà ad assumere in futuro altri importanti impegni economici con rinnovato entusiasmo, contribuendo alla rinascita della parte nord del Quartiere Arcella da un punto di vista culturale, aggregativo, sociale e ovviamente sportivo, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Non ci sono altri interventi. Chiedo, chiedo se sarà distribuito l'autoemendamento, perché mi pare che sia in corso di fotocopiatura.

L'Assessore Bonavina non chiede la replica. Attendiamo un attimo che finiscano di fotocopiare e verrà distribuito l'autoemendamento.

Sì, la parola al Sindaco per un intervento, prego.

Sindaco Giordani

Io vi ringrazio per il senso di responsabilità che avete avuto oggi. Voglio solo informarvi che ogni giorno il Prefetto convoca il COS o il COSP, quasi ogni giorno, per cui la situazione cambia di giorno in giorno in base agli effetti sanitari, in base alla Regione, in base al Governo, in base a quello che fa il Ministero degli Interni, piuttosto che della Salute, ogni giorno cambia, però devo dire che il Prefetto ogni giorno, un giorno sì e un giorno no organizza i Tavoli completi per sentire e capire... il complesso di...

Per cui la situazione, per quanto mi riguarda, per quanto riguarda, parlo di Padova e anche della Provincia, è sotto controllo da parte del Prefetto e di tutte le Istituzioni e ogni giorno cambia. Tutto qua, era a titolo informativo.

Presidente Tagliavini

Allora, la parola all'Assessore per dare lettura dell'autoemendamento e così, diciamo, sopperire a quelli che sono i tempi di fotocopiatura.

Assessore Bonavina

Come ho detto all'inizio del mio intervento, manca l'allegato 17 che è la valutazione di compatibilità idraulica. Sono, sì... sono dei dati... che mancavano allegati alla delibera e che sono stati aggiunti adesso.

Presidente Tagliavini

Quindi se vi è accordo possiamo prescindere dalla distribuzione.

(Intervento fuori microfono)

No, no, ma se è d'accordo anche l'Aula, ecco, se è d'accordo anche l'Aula. Allora a questo punto possiamo passare direttamente al voto se non ci sono dichiarazioni.

Non ci sono richieste di intervento e quindi è aperta la votazione sulla proposta autoemendata. Non occorre distribuire, dottoressa, la ringrazio.

Votazione.

La votazione è chiusa. Votanti: 23; favorevoli: 23; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: 1. La proposta è approvata.

Dichiaro adesso aperta in quanto urgente la votazione sulla sua immediata eseguibilità.

Votazione.

La votazione è chiusa. Votanti: 23; favorevoli: 23; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: 1. La delibera è immediatamente eseguibile.

Ringrazio tutti, la seduta è tolta.

Alle ore 19:52 del 09/03/2020 il Presidente Tagliavini dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Giovanni Tagliavini
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 17 marzo 2020, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale prorogato ai sensi delle disposizioni normative vigenti in materia di emergenza Covid-19.

IL FUNZIONARIO A.P.
Silvia Greguolo
(firmato digitalmente)